

5 APRILE 2022

FINO ALL'8 APRILE

## Floridia, il Liceo Da Vinci apre le porte all'Europa: studenti e docenti da 5 nazioni per il progetto Erasmus+

*Studenti da cinque nazioni insieme, a Floridia, per parlare di ambiente e salute e tornare a condividere in presenza dopo due anni di pandemia*



Studenti da cinque nazioni insieme, a Floridia, per parlare di ambiente e salute e tornare a condividere in presenza dopo due anni di pandemia. Con queste premesse è iniziata ieri al liceo Leonardo Da Vinci di Floridia, la nuova fase del progetto **Erasmus KA2 che dal 2019 vede la scuola diretta da Marcello Pisani unica accreditata in Italia per partecipare al progetto HILS (Healthy Inclusive Lifestyle through Schools) (<https://www.siracusanews.it/floridia-il-liceo-da-vinci-viaggia-in-europa-conclusa-la-prima-mobilita-virtuale-del-progetto-erasmus/>)**, il cui scopo è quello di individuare corretti comportamenti mirati al raggiungimento del benessere fisico e psichico attraverso incontri e scambi fra le scuole dei Paesi coinvolti: Olanda, Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Slovenia e Finlandia (assente in questa fase causa covid), più due organizzazioni locali (una olandese e una inglese) che supportano le scuole relativamente all'aspetto psicofisico dei giovani.

Il covid aveva costretto a sostituire le mobilità fisiche fra i vari Stati partecipanti con incontri virtuali (l'ultimo si è svolto a febbraio) e solo ora, grazie all'allentamento delle restrizioni è stato possibile riprendere gli spostamenti, che hanno portato nella scuola floridiana i rappresentanti delle altre scuole partecipanti e che, a giugno, si sposteranno in Olanda per la tappa finale del progetto.

A Floridia sono stati accolti ieri studenti e docenti da 5 Paesi, i quali fino all'8 aprile "vivranno" con i colleghi siciliani condividendo un fitto programma di eventi. A partire dalle attività di apertura, che si sono svolte ieri nella scuola floridiana, con esibizioni e spettacoli, in italiano e in inglese, per dare il benvenuto agli ospiti e lanciare messaggi di pace e speranza con riferimenti, immancabili, alla guerra in Ucraina.

Oggi un'altra giornata di incontri a scuola con una conferenza su ambiente e salute, tenuta da esperti della Nato e delle organizzazioni estere (partner del progetto) che si occupano della salute degli studenti nei rispettivi Paesi.

Poi le visite guidate a Vendicari e Siracusa, fra i monumenti e i luoghi storici della città, quindi la cerimonia di chiusura, venerdì 8, con la relazione finale affidata ai ragazzi che, suddivisi in 7 sottogruppi (con un alunno per ogni nazione) lavoreranno insieme per tracciare un "bilancio" di questi giorni.

*"Dopo l'esperienza di febbraio, con 3 giornate di mobilità virtuale molto impegnative durante le quali i ragazzi hanno prodotto video e lavorato in gruppi, anche se a distanza, ora, finalmente, la possibilità per loro di incontrarsi dal vivo, scambiarsi idee e opinioni in maniera diretta, confrontarsi e condividere le emozioni legate a questa iniziativa – spiega la docente Pinella Amenta, coordinatrice del progetto –. Avevamo delle perplessità all'inizio, sebbene le regole si siano allentate siamo ancora in pandemia e avevamo dubbi sulla ripresa della mobilità. Però ci abbiamo creduto e alla fine ce l'abbiamo fatta, anche grazie al sostegno del preside che ha sempre creduto in questo progetto e ci ha appoggiato in ogni fase".*

*"Abbiamo voluto rischiare – afferma il dirigente Marcello Pisani – ma alla fine i fatti ci stanno dando ragione. I ragazzi sono molto contenti e noi altrettanto. Così si costruisce l'Europa: ognuno mantenendo le proprie differenze ma guardando a un orizzonte comune. Il covid non ci ha fermati, anzi, ci ha fatto cambiare i piani e scoprire come si può essere in sintonia anche virtualmente".*